VERBALE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
Il Consiglio dell'Ordine è convocato in sede il giorno **14/09/2026**
Verbale di Consiglio del **14/09/2026** n. **05** mandato **2026-2030**

OMISSIS

9.2 - NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE AI FINI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
Premesso che:

- in data 31/12/2025 è scaduto il Contratto Collettivo Integrativo di ente sottoscritto in data 27/07/2023 e che occorre, pertanto, ai sensi degli artt. 7 (commi 6 e 7) e 8 CCNL Funzioni Centrali 2025-2027, procedere al rinnovo dello stesso per il triennio 2026/2028;
- in data 03/12/2025 il Consiglio ha approvato, con deliberazione n. 62 mandato 2022-2026, il Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 con individuazione delle somme disponibili per la contrattazione integrativa;
- il limite massimo di spesa negoziabile dalla delegazione trattante per la parte economica del CCI 2026/2028 è quello risultante dal suddetto FRD 2026 approvato, ai sensi dell'art. 40, co. 3-quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- con deliberazione di Consiglio n. 66 del 16.03.2026 è stato deliberato all'unanimità:
  a) di approvare la bozza del Contratto Collettivo Integrativo 2026/2028 (parte normativa 2026/2028 e parte economica 2026) trasmessa dal consulente dell'Ordine, avv. Michele De Felice, in data 13/03/2026;
  b) di autorizzare la delegazione trattante a condurre la sessione di contrattazione decentrata con la O.S. Confsal UNSA Ordini professionali sulla base degli indirizzi contenuti nella bozza in parola nonché di sottoscrivere l'eventuale ipotesi di accordo scaturente dalla stessa;
- la programmazione di una sessione di contrattazione decentrata esclusivamente con la O.S. CONFSAL UNSA è stata motivata dal fatto che, all'epoca della deliberazione, la CGIL-FP non aveva sottoscritto il CCNL di riferimento (Funzioni Centrali);
- tale sessione, tuttavia, non è stata svolta a seguito della convocazione e, poi, dell'espletamento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine;
- a seguito dell'elezione e dell'insediamento del nuovo Consiglio, considerato che due dei precedenti componenti della delegazione non sono stati eletti, è necessario procedere alla costituzione della nuova delegazione trattante di parte datoriale abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che il CCNL riserva alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, assunto che la delegazione trattante opera sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio dell'Ordine;
- in data 06/08/2026 la CGIL-FP ha proceduto alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali 2025/2027 ed è, pertanto, tornata ad essere pienamente legittimata alla contrattazione decentrata; conseguentemente, la limitazione contenuta nella deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 66 del 16.03.2026 - nella parte in cui escludeva la CGIL-FP dalla sessione di contrattazione decentrata - deve intendersi superata e viene con la presente formalmente revocata nella sola parte de qua;

Tutto ciò esposto e premesso, il Consiglio
Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, in particolare le disposizioni in materia di contrattazione collettiva e relazioni sindacali nella pubblica amministrazione;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente delle Funzioni Centrali 2025/2027 (artt. 7, co. 5 e 8);
- la deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 66 del 16.03.2026, con la quale è stato approvato l'indirizzo generale per l'avvio delle trattative/contrattazioni relativamente al rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo (economico e normativo) per il triennio 2026/2028;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, in materia di trasparenza e pubblicità degli atti delle pubbliche amministrazioni;
- ogni altra disposizione normativa e contrattuale applicabile alla fattispecie in esame.

Considerato che:

- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno ha ritenuto necessario avviare un percorso di contrattazione collettiva volto a rinnovare il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2026/2028;
- ai fini dell'efficace conduzione della trattativa e della corretta rappresentanza dell'Ordine nei confronti delle organizzazioni sindacali/controparti negoziali, occorre procedere alla formale nomina di una delegazione trattante, dotata di adeguati poteri di interlocuzione e proposta;
- la delegazione trattante deve essere composta da soggetti in possesso di adeguata competenza tecnica e conoscenza delle

problematiche relative al personale e all'organizzazione dell'Ordine, nonché in grado di garantire la coerenza delle scelte negoziali con gli indirizzi del Consiglio dell'Ordine;

Rilevato:
che il Consiglio dell'Ordine, con le presenti premesse, ritiene opportuno procedere alla nomina della delegazione trattante per la contrattazione integrativa e tutti gli adempimenti alla stessa connessi, individuando i componenti, il Presidente e i relativi poteri e limiti, nel rispetto della normativa in materia di contrattazione collettiva e delle prerogative dell'Organo consiliare;

DELIBERA quanto segue:

A) Nomina della delegazione trattante

Art. 1 – Nomina della delegazione trattante

È istituita, presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, la delegazione trattante di cui all'art. 7, co. 5 del CCNL Funzioni Centrali 2025/2027, composta dai seguenti membri:

1. **COSMA BAIO (Consigliere Segretario)**
2. **DANIELA SAGARESE (Consigliere Tesoriere)**
3. **MARIO RICCIARDI (Vice Presidente)**

La delegazione trattante, come sopra composta, opera in rappresentanza dell'Ordine nei confronti delle organizzazioni sindacali/controparti negoziali, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Consiglio dell'Ordine.

Art. 2 – Presidente della delegazione trattante

È nominato Presidente della delegazione trattante l'ing. Raffaele Tarateta, in qualità di Presidente dell'Ordine.
Il Presidente della delegazione trattante coordina i lavori della delegazione, cura i rapporti con le organizzazioni sindacali/controparti negoziali, garantisce il collegamento costante con il Consiglio dell'Ordine e riferisce allo stesso sull'andamento delle trattative.

Art. 3 – Oggetto e ambito della trattativa

La delegazione trattante è incaricata di condurre, in rappresentanza dell'Ordine, le trattative relative a: rinnovo del contratto integrativo aziendale, definizione di accordi di secondo livello, disciplina dell'orario di lavoro, istituzione di premi di produttività, regolamentazione del lavoro agile, e ogni altra materia riservata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, nell'ambito e nei limiti delle disposizioni normative e contrattuali vigenti e, in particolare, di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 del CCNL Funzioni Centrali 2025/2027, nonché nel rispetto del limite di spesa derivante dal Fondo Risorse Decentrate 2026 approvato con deliberazione n. 62 mandato 2022-2026 del 03/12/2025.

Art. 4 – Durata del mandato

Il mandato conferito alla delegazione trattante ha durata fino al perfezionamento degli accordi relativi all'oggetto e all'ambito definiti al precedente art.3 e, comunque, non oltre la data di scadenza del Consiglio.
Il mandato si intende, inoltre, automaticamente revocato o modificato in caso di cessazione dall'incarico, dimissioni o impedimento dei singoli componenti, nonché in caso di diversa determinazione del Consiglio dell'Ordine, da adottarsi con apposita deliberazione. In caso di impedimento temporaneo o definitivo di uno o più componenti, il Consiglio dell'Ordine provvede alla relativa sostituzione con apposita deliberazione, garantendo la continuità dei lavori della delegazione.

Art. 5 – Poteri e limiti della delegazione trattante

Alla delegazione trattante sono attribuiti i seguenti poteri:

- partecipare agli incontri di contrattazione/trattativa con le organizzazioni sindacali/controparti negoziali, rappresentando l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno;
- formulare proposte, controproposte e soluzioni negoziali coerenti con gli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio dell'Ordine;
- sottoscrivere, ove previamente autorizzata dal Consiglio dell'Ordine, accordi integrativi/di secondo livello/negoziali, dando attuazione alle deliberazioni dell'Organo consiliare;
- richiedere, ove necessario, il supporto tecnico del consulente legale e del lavoro e/o di altre figure di supporto individuate dal Consiglio dell'Ordine;
- riferire periodicamente al Consiglio dell'Ordine sull'andamento delle trattative, sugli esiti degli incontri e sulle proposte emerse.

La delegazione trattante non può assumere impegni vincolanti per l'Ordine in contrasto con la normativa vigente, con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, con gli indirizzi deliberati dal Consiglio dell'Ordine, né in misura eccedente le risorse del Fondo Risorse Decentrate approvato. Ogni accordo di carattere economico, organizzativo o disciplinare di rilievo è sottoposto a ratifica del Consiglio dell'Ordine.
Di ogni sessione negoziale è redatto apposito verbale, sottoscritto dai partecipanti, da trasmettere al Consiglio dell'Ordine unitamente alla relazione sull'andamento della trattativa.

Art. 6 – Comunicazione e pubblicazione

La presente deliberazione è comunicata ai componenti della delegazione trattante e alle eventuali altre strutture interessate, mediante trasmissione a mezzo PEC/e-mail istituzionale, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione ALBO PRETORIO/TRASPARENZA, entro 15 giorni dall'adozione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità degli atti ed è, altresì, trasmessa alle organizzazioni sindacali/controparti negoziali interessate, ai fini della formale comunicazione della composizione della delegazione trattante e dell'avvio del relativo procedimento di contrattazione/trattativa.

Art. 7 – Esecutività

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva, stante la necessità di procedere con urgenza all'avvio delle trattative di cui in premessa, fatti salvi gli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

B) Revoca parziale della deliberazione n. del 16.03.2026 e autorizzazione alla contrattazione decentrata con tutte le OO.SS. legittimate

Con la presente deliberazione, la limitazione contenuta nella deliberazione n. del 16.03.2026 - nella parte in cui escludeva la CGIL FP dalla sessione di contrattazione decentrata, in ragione della mancata sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali - è formalmente revocata, atteso che la predetta organizzazione sindacale ha proceduto alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali 2025/2027 in data 06/08/2026, riacquisendo piena legittimazione alla contrattazione decentrata.
Si autorizza, pertanto, la delegazione trattante a condurre la sessione di contrattazione decentrata con la O.S. Confsal UNSA Ordini Professionali e con la CGIL FP, sulla base degli indirizzi contenuti nella bozza del Contratto Collettivo Integrativo 2026/2028 (parte normativa e parte economica) trasmessa dal consulente dell'Ordine, avv. Michele De Felice, in data 13/03/2026 e approvata dal Consiglio in data 16.03.2026, nonché a sottoscrivere l'eventuale ipotesi di accordo scaturente dalla stessa, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 5 della presente deliberazione.
OMISSIS

Letto, confermato e sottoscritto

Il CONSIGLIERE SEGRETARIO
Baio Cosma

IL PRESIDENTE
Raffaele Tarateta

È parte integrante e sostanziale del presente verbale di Consiglio il fascicolo degli allegati nel medesimo richiamati ed inserito nell'apposito raccoglitore, ai quali si fa espresso rinvio.

Documento validato dal Segretario dell'Ordine ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (cfr. Prot. n. 3420/2026)